

Verbale dell'assemblea ordinaria della Società

“Farmacie Comunali SpA”

Il giorno **14 maggio 2018** alle ore 16,00 presso la Sala Giunta del Palazzo Geremia del Comune di Trento, in via Belenzani a Trento si è riunita in seconda convocazione, convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto mediante lettera raccomandata ai soci, l'assemblea ordinaria della Farmacie Comunali SpA per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2017, allegati e delibere conseguenti;
2. approvazione note previsionali 2018;
3. approvazione del valore della consistenza patrimoniale (art. 7 c. 3 dello Statuto) e dell'azione;
4. rinnovo autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie;
5. aggiornamento sul piano di riassetto societario;
6. nomina Consiglio di amministrazione;
7. varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandro Menapace, il quale constata dal foglio presenze che sono presenti in proprio o mediante delega 7 soci rappresentanti il 95,53% del capitale in quanto portatori di n. 91.810= azioni su un totale di 96.110= azioni complessive, (non considerando nella percentuale le 2.130 azioni “proprie”), che le azioni sono regolarmente depositate e che la convocazione è avvenuta nei modi e tempi previsti dallo Statuto e quindi la dichiara validamente

costituita per deliberare su tutti i punti contenuti nell'ordine del giorno.

Sono presenti inoltre Amos Collini, membro del Consiglio d'amministrazione nonché Fabio Scudiero, presidente del Collegio Sindacale insieme al sindaco effettivo Laura Pedrotti.

Il presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno e se per qualche partecipante esistano situazioni impeditive del diritto di voto; nessuno interviene.

Su proposta del presidente l'assemblea nomina segretario Lorenzo Arnoldi, direttore della società.

Sul **primo punto dell'ordine del giorno** il presidente saluta tutti i presenti, ringrazia il Sindaco di Trento per l'ospitalità e sottolinea che anche questo bilancio è risultato ancora migliore rispetto al risultato già buono dei precedenti esercizi e ringrazia la struttura amministrativa e tutti i dipendenti che operano nelle farmacie, cui va il merito di tale positivo risultato. Ricorda che nella giornata nazionale delle farmacie comunali (dicembre 2017) l'azienda è stata indicata come l'azienda di riferimento per l'innovazione e le performances. Se le nuove aperture di farmacie andranno ad influire nella formazione del margine le iniziative dell'azienda per la fidelizzazione dei clienti e gli investimenti consentiranno di superare queste prossime difficoltà.

Insieme al direttore dà poi lettura ed illustrazione della bozza di bilancio chiuso al 31.12.2017, che comprende la relazione sulla gestione, i prospetti stato patrimoniale e conto economico e la nota integrativa, soffermandosi in particolare sui servizi svolti, sugli investimenti realizzati, sull'andamento registrato nelle varie linee di ricavo e sull'andamento dei

varie voci di costo e delle spese per il personale. Espone infine la proposta del consiglio di liquidare ai soci un dividendo di € 8,70 per azione, portando il rimanente a riserva straordinaria.

Menapace ricorda che la società sta sempre operando per consolidare le collaborazioni con le altre realtà regionali e per mettere in condivisione risorse e conoscenze con altre società di farmacie comunali del nord Italia.

Fabio Scudiero, presidente del collegio sindacale, legge la relazione dei sindaci, evidenziando le novità introdotte nella presentazione della relazione del collegio, insieme alle varie attività svolte nell'esercizio, e fa presente che nel fascicolo del bilancio c'è anche la relazione al bilancio della società di revisione legale Baker Tilly Revisa S.p.A., che lo certifica senza alcun rilievo.

Tali documenti erano comunque depositati nella sede della società, a disposizione dei soci, nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Conclusa la discussione l'assemblea:

1. all'unanimità approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;
2. all'unanimità delibera di assegnare gli utili di gestione, pari a Euro 1.132.550= come segue:

- a Riserva legale Euro 56.628
- a Riserva statutaria straordinaria Euro 56.628
- di liquidare un dividendo di Euro 8,70 per ciascuna azione,
- di imputare tutto il rimanente a riserva straordinaria facoltativa.

In ordine al **secondo punto dell'ordine del giorno** il Presidente chiede al Direttore di illustrare le Note Previsionali per il 2018. Il direttore illustra

e descrive le previsioni del consiglio riguardo l'andamento del fatturato, il budget economico, le previsioni di assunzione del personale a tempo determinato e indeterminato, le linee strategiche nonché gli investimenti per l'anno in corso, che comprendono sostanzialmente il trasferimento provvisorio della farmacia San Giuseppe per poter quindi avviare il cantiere di costruzione della nuova sede, dopo aver ottenuto la concessione in deroga, l'ampliamento dell'immobile ove ha sede la farmacia di Pergine Valsugana, col rinnovo degli arredi e l'inserimento di un sistema di automazione, il trasferimento della farmacia di Pio X° nella nuova sede, con l'inserimento di un sistema di automazione nonché il rinnovo di attrezzature informatiche e di farmacia oltre all'implementazione del sistema gestionale informatico centralizzato.

Il direttore sottolinea che la Conferenza degli Enti, nell'esaminare le Note previsionali, ha preso atto che fino al 30 giugno 2018 non è possibile procedere a nuove assunzioni, se non nei termini e nei limiti di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 novembre 2017, e che attualmente il quadro normativo e giuridico che definirà i margini di manovra in capo alle società dopo il 30 giugno 2018 rimane incerto sia sul versante nazionale che su quello provinciale. Per tali motivi l'autorizzazione alle assunzioni da parte dei Comuni Soci diversi dal Comune di Trento si intende per data mentre il Comune di Trento procederà ai sensi delle proprie disposizioni interne al rilascio dell'autorizzazione all'assunzione/stabilizzazione delle 6 unità medie richieste, in qualità di ente capofila delegato a comunicare alla Società il rilascio dell'autorizzazione.

Non essendoci altre osservazioni o domande il presidente mette in votazione le Note previsionali 2018 e l'assemblea, all'unanimità, le approva.

In ordine al **terzo punto dell'ordine del giorno** il Direttore ricorda che lo statuto prevede anche le modalità di liquidazione delle azioni in caso di perdita dei requisiti, stabilendo che il valore di liquidazione debba essere determinato esclusivamente in base alla consistenza patrimoniale della società, in base al valore del patrimonio netto rettificato delle sole plusvalenze sul valore degli immobili, al netto della fiscalità implicita; tale valore deve essere determinato dal consiglio e approvato dall'assemblea dei soci. Per determinare il valore il consiglio ha provveduto ad aggiornare le apposite perizie sugli immobili e, con il parere favorevole del collegio sindacale, ha poi determinato il valore della consistenza patrimoniale aggiungendo un valore *latente* di plusvalenze immobiliari di € 1.034.003 al netto della fiscalità implicita; ne consegue che il valore di ogni azione risulta ora pari a € 104,5, valore che si propone all'assemblea di approvare e che servirà per la liquidazione di eventuali soci che non abbiano più i requisiti per rimanere tali ma anche ai fini dell'acquisto e vendita di azioni proprie.

Dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti, l'assemblea all'unanimità approva il nuovo valore della consistenza patrimoniale e dell'azione unitaria in € 104,5.

In ordine al **quarto punto dell'ordine del giorno** il Presidente ricorda che l'assemblea del 29.4.2017 aveva deliberato la possibilità per il consiglio di acquistare azioni proprie, entro 12 mesi. Visto che non sono

cessate le iniziali motivazioni su cui si basava la precedente delibera e che è opportuno poter acquisire o vendere azioni tra i Comuni-soci, come prospettato anche nel piano di riassetto, il consiglio propone di rinnovare l'autorizzazione per un anno, con il valore stabilito dal Consiglio, per anche deliberato dall'assemblea.

Dopo breve discussione l'assemblea degli azionisti, udita la relazione del presidente del consiglio di amministrazione e preso atto del parere favorevole del collegio sindacale, all'unanimità delibera:

- di autorizzare il consiglio ad acquistare nei prossimi 12 mesi da oggi, non più di 17.000 azioni della Società, oltre alle 2.130 azioni proprie già possedute, ad un prezzo unitario di Euro 104,5 destinando la somma di Euro 1.776.500, inferiore agli utili distribuibili e alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, alla copertura di tali operazioni;
- di immettere tali azioni nel portafoglio sociale, con la conseguente sospensione del diritto di voto inerente dette azioni;
- di autorizzare il consiglio di amministrazione a vendere le azioni "proprie" a Comuni che intendano aumentare la loro quota azionaria o divenire soci, al prezzo unitario di Euro 104,5;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione della delibera sopra presa con ogni inerente facoltà.

In ordine al **quinto punto dell'ordine del giorno** il Presidente informa che nel rispetto di quanto stabilito nell'assemblea del 29 aprile 2017, con i Comuni di Riva del Garda e Arco si è concluso positivamente la procedura che ha visto il rinnovo dell'affidamento del servizio

farmaceutico fino al 31.12.2040, la valorizzazione del compendio tramite una perizia giurata della dott.ssa Zambotti di Arco, eseguita nel rispetto delle indicazioni metodologiche deliberate nell'assemblea dei soci, e la sottoscrizione del contratto di concessione amministrativa a titolo oneroso per il compendio messo a disposizione dell'azienda da parte del Comune, costituito dall'avviamento, dalle scorte e dai principali cespiti; resta ora da completare tale procedura anche con il Comune di Trento per la sede farmaceutica di Cognola e poi si potrà andare a proporre la medesima strada a tutti gli altri Comuni con cui sono in corso contratti di affidamento del servizio farmaceutico.

Tale modalità di affidamento del servizio potrà d'ora in avanti essere applicata ad ogni Comune che intendesse farsi socio per affidare alla società la gestione delle farmacie di cui fosse titolare.

Dopo breve discussione l'assemblea esprime soddisfazione per la positiva e brillante conclusione di tale procedura, deliberando che si vada rapidamente a proporre tali modalità a tutti gli altri soci, compresi quelli che hanno inizialmente conferito i rispettivi compensi farmaceutici, anticipando in tal senso la naturale scadenza dei contratti in essere, per favorire l'allineamento di tutte le scadenze degli affidamenti al 31.12.2040.

In ordine al **sesto punto dell'ordine del giorno** il Presidente ricorda che occorre che l'assemblea provveda alla nomina del consiglio di amministrazione, in quanto tutti i consiglieri hanno terminato il loro mandato con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2017, ed invita quindi il rappresentante del Comune di Trento a sottoporre

all'assemblea le proposte.

Il sindaco Lorenzo Andreatta, a nome del Comune di Trento, esprime apprezzamento per l'ottimo risultato ottenuto in un contesto non favorevole, già analizzato e apprezzato nella Conferenza degli Enti, che evidenzia dati estremamente positivi ed in crescita e che non smentiscono la natura ed il ruolo sociale delle farmacie comunali che devono in questo senso continuare a differenziarsi dalle altre farmacie. Ricorda che tutto passa per la qualità del personale e l'opportunità di un ricambio generazionale va appunto sfruttata e valorizzata. Ringrazia il consiglio uscente, in particolare il Presidente che ha svolto il ruolo con passione e responsabilità costruendo nel contempo buone relazioni, il direttore generale e tutti i dipendenti che hanno contribuito a questo ottimo risultato.

Per le nomine ricorda che le proposte sono state condivise nella conferenza degli enti e quindi, nel rispetto degli artt. 11 e 13 dello Statuto, propone di mantenere in cinque il numero dei consiglieri e di nominare per un triennio come consiglieri il dott. Daniele Bornancin, la dott.ssa Cristiana Sartori, l'ing. Amos Collini, la dott.ssa Camilla Santagiuliana Busellato insieme al dott. Alessandro Menapace, che è stato proposto dagli altri Comuni soci; propone inoltre di nominare il dott. Daniele Bornancin quale presidente e propone di confermare i compensi dell'ultimo triennio (per il presidente il compenso forfetario annuo lordo di 14.000,00 € e per gli altri consiglieri un gettone di presenza alle riunioni del consiglio di 250,00 € lordi).

L'ass. Caracristi di Lavis esprime soddisfazione e chiede che vengano

effettuate più serate informative nel Comune.

L'ass. Malacarne di Dro dichiara di essere molto contenta del servizio e in particolare della recente iniziativa delle passeggiate del benessere e delle conferenze presso il circolo anziani.

Il sindaco Adami di Pomarolo esprime apprezzamento per il servizio efficiente e di qualità svolto a Pomarolo ed interesse per le nuove prospettive contrattuali derivanti dal riassetto societario, che vanno a migliorare le entrate di parte corrente. Ritiene che la conferma di Menapace assicuri maggiore continuità d'azione al consiglio, nell'interesse della società.

Comperini rinnova la profonda stima nel direttore generale e spiega che il rinnovo di Menapace è strategico per assicurare il collegamento "nazionale"; porta la massima soddisfazione per il servizio offerto a Besenello e condivide l'interesse verso il percorso di riassetto societario delineato.

Dopo breve discussione l'assemblea degli azionisti, all'unanimità dei presenti, delibera:

- a) di determinare che il consiglio di amministrazione sia composto di cinque membri;
- b) di nominare per il triennio 2018-2020, quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo al 31.12.2020:
 - dott. Daniele Bornancin, nato a Teor (UD) il 14.06.1953 quale presidente del consiglio di amministrazione;
 - dott.ssa Cristiana Sartori, nata a Trento il 21.09.1985, ing. Amos Collini, nato a Tione di Trento il 29.4.1966, dott.ssa Camilla

Santagiuliana Busellato, nata a Valdagno (VI) il 25.03.1981 e

Alessandro Menapace, nato a Cles il 1.3.1966, quali consiglieri,

c) di corrispondere:

- al presidente del consiglio di amministrazione il compenso di Euro 14.000,00 (quattordicimila) all'anno, al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali, prendendo atto che in base alla vigente normativa, in quanto pensionato, tale compenso non sarà erogato, eccetto i rimborsi delle spese vive per le trasferte istituzionali;
- agli altri membri del consiglio di amministrazione il compenso di Euro 250,00= (duecentocinquanta), al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali, per ciascuna presenza alle riunioni del consiglio, in base al libro verbali.

Menapace ringrazia della fiducia accordata, anche a nome dei consiglieri e sottolinea che il poter continuare a partecipare alla Giunta di Asso.Farm è importante per conoscere e affrontare le nuove sfide che ci aspetteranno; ringrazia anche il direttore per le sue idee e attività innovative che hanno sempre stimolato la crescita dell'azienda.

Null'altro essendovi da deliberare né avendo alcuno chiesto la parola in ordine a tale punto dell'ordine del giorno, l'assemblea viene sciolta alle ore 17.45, previa lettura e approvazione del presente verbale, alla cui stesura e firma vengono delegati il Presidente ed il Segretario.

Il presidente: dott. Alessandro Menapace

Il segretario: dott. Lorenzo Arnoldi

*